



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 43172 del 18/09/2012

prat. n. 748/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 182
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 18/09/2012, con numero 43172 di protocollo da:

MARANGON LIDIA - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. MRNLDI42A65C638V
VIALE UMBRIA, 28 30015 CHIOGGIA VE

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **ampliamento e sopraelevazione ai sensi della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, installazione ascensore e ristrutturazione edilizia**, da realizzarsi in VIALE UMBRIA 28, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 26, mappale 2901;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvenuto decesso della sig.ra MARAGON LIDIA è subentrato il sig. BOSCOLO MASSIMO BULEGHIN in qualità di erede proprietario;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da P.I. BOSCOLO MASSIMO BULEGHIN (p.i./c.f. 03314850276);

VISTA l'istruttoria comunale in data 01/10/2013;

VISTA l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 15/10/2013, ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

VISTE la concessione edilizia in sanatoria n. 951 del 14/09/1999 e i titoli abilitativi in sanatoria n. 425 del 24/09/2007, n. 426 del 24/09/2007, n. 427 del 24/09/2007;

VISTA la comunicazione comunale prot. 42086 in data 02/10/2013, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;

VISTO il supplemento di istruttoria comunale in data 30/01/2014;

VISTO il parere tecnico favorevole al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura, reso dalla Veritas in data 08/07/2014 prot. 47763/SICHI;

VISTI i supplementi di istruttoria comunale in data 12/01/2014 e in data 25/09/2014;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 43172 del 18/09/2012

prat. n. 748/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

ente permesso di costruire a:

LO MASSIMO BULEGHIN - Proprietario -
P.I. BSCMSM76B09C638M
DA MADONNA MARINA, 341/A, 30015 CHIOGGIA VE

esecuzione delle seguenti opere: **ampliamento e sopraelevazione ai sensi della L.R. 14/2009 come modificata dalla 3/2011, installazione ascensore e ristrutturazione edilizia**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso è valido secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

763,40	Per oneri di urbanizzazione primaria
938,96	Per oneri di urbanizzazione secondaria
1.702,36	Totale oneri di urbanizzazione

COSTO DI COSTRUZIONE

1.100,32	Totale costo di costruzione
-----------------	------------------------------------

MONETIZZAZIONE STANDARD A PARCHEGGIO

6.600,00	Monetizzazione standard a parcheggio delibera c.c. 91/2010
-----------------	---

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nella esecuzione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le modalità esecutive:

I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
Deve essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Chi intende dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b).

Se non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del titolare e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 1, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.



Città di Chioggia

città d'arte

prot. 43172 del 18/09/2012

prat. n. 748/2012

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

co (art.76 del R.E.C.).

re del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

gge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;

gge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

gge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

gge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

gge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);

P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

il cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di lavoro del cantiere.

il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. Non dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare ogni pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

il materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

non venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

il cantiere dovrà essere iniziato entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimato e reso sicuro entro tre anni dal loro inizio.

l'osservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

se i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

l'oggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 4, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di costruzione. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile con l'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile realizzati per effetto del suo rilascio.

**SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

- A alla D.G.R.V. n° 97 del 31.1.2012, sulle misure di sicurezza in quota;
- 2) il titolare del permesso di costruire dovrà stabilire e mantenere la residenza per almeno i ventiquattro mesi successivi al rilascio del certificato di agibilità, nell'unità immobiliare oggetto di ampliamento, quale prima abitazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, in adempimento alla deroga applicata ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis lettera a) della L.R. 14/09 come modificata dalla L.R. 13/2011, per la quale non è dovuto il versamento del contributo di costruzione per l'ampliamento medesimo, in conformità anche alla dichiarazione di impegno resa a firma del titolare stesso, pervenuta in data 15/10/2013 con prot. 44252;
 - 3) la corretta esecuzione dell'impianto fotovoltaico e il rispetto dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 2 della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 13/2011, dovrà essere asseverata dal direttore dei lavori in sede di comunicazione di fine lavori e richiesta di agibilità, come prescritto dal punto 1.5 della delibera di consiglio comunale n. 67 del 30/11/2011.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: Relazione tecnica; relazione tecnica di cui al decreto legislativo 115/2008; tavole grafiche 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Chioggia 30 SET. 2014

Responsabile del procedimento:

Coordinatore dei responsabili di procedimento:

Marafin Graziano

Longo Aldo

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Tahieh Noori areh. Mohammad

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE